

BANDO 2019 ALTA VALLAGARINA

Termini e modalità di presentazione delle schede progettuali

PREMESSA:

COS'E' UN PIANO GIOVANI DI ZONA?

Un piano giovani di zona (PGZ) è uno strumento delle politiche giovanili. I Piani giovani sono stati voluti dalla Provincia di Trento, per incentivare e sostenere le progettualità innovative ideate e organizzate dai giovani stessi o a favore di essi, a livello locale. Per questo un Pgz nasce e opera su territori ristretti, secondo la collaborazione tra Comuni vicini.

I Pgz lavorano secondo progetti. Per essere sostenuto dal Piano, un progetto deve avere come scopo principale quello di vedere direttamente i giovani come soggetti protagonisti e attivi delle iniziative; aiutare ragazze e ragazzi nello sviluppo del proprio progetto di vita, valorizzare la loro azione e stimolarne la crescita attraverso esperienze significative, facendosi interpreti di istanze e bisogni presentati dai giovani del territorio.

I progetti presentati al Pgz devono inoltre essere coerenti con i requisiti e linee guida fissati dal bando, essere innovativi e interessare uno o più dei seguenti ambiti:

- alimentare il protagonismo diretto dei giovani attraverso la promozione di cittadinanza e rappresentanza quale spazio non simulato dove sperimentare realmente le loro capacità di costruire una società migliore;
- creare – moltiplicare occasioni per costruire/trovare nuovi orizzonti di senso, valorizzando la capacità di comporre diversi punti di vista e diverse competenze per poter guardare alle questioni inerenti i giovani con uno sguardo rinnovato;
- attivare, formare e co-responsabilizzare le risorse istituzionali, formali e informali presenti sul territorio, affinché la comunità possa esprimere pienamente la sua competenza nell'accompagnamento dei giovani specialmente nei "momenti critici" dell'esistenza (adolescenza, orientamento, accoglienza, passaggio scuola-lavoro, autonomia rispetto al nucleo familiare, ecc.);
- cogliere le reali domande che il mondo giovanile esprime sotto forma di aspettative consapevoli e non ancora consapevoli (ovvero attese allo stato nascente), di desideri individuali e collettivi;
- individuare gli orientamenti e le proposte atti a migliorare la qualità della vita dei giovani e degli adulti nell'ambiente. La logica cui è improntato il lavoro induce a privilegiare le soluzioni che possono essere generate da un'azione congiunta fra giovani e adulti;

- delineare gli elementi essenziali, sul piano culturale, metodologico, organizzativo, utili a ricavare un modello di lavoro territoriale che consenta non solo di mantenere e di dare continuità al dialogo intergenerazionale, ma anche di rendere “trasferibili” in altri contesti e settori di impegno gli apprendimenti maturati;
- promuovere il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani favorendo lo sviluppo dell’autonomia, l’aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta e la partecipazione attiva alla vita pubblica;
- offrire opportunità di scambio culturale tra i giovani delle diverse nazioni promuovendo politiche di pace e interculturalità;
- favorire l’accesso ad esperienze significative e formative nell’ambito della famiglia, del gruppo di pari e delle comunità di riferimento che permettano di acquisire nuove competenze in ambito non formale;
- altre azioni che siano coerenti con la filosofia sopra descritta

IL PGZ ALTA VALLAGARINA:

Il piano giovani dell'Alta Vallagarina opera secondo la legge provinciale “giovani” n.5/2007 ed è costituito dai Comuni di Besenello (ente capofila), Calliano e Volano. La Provincia Autonoma di Trento contribuisce a finanziare il piano .

Il Piano giovani, come tutti gli altri, si rivolge a giovani dagli 11 ai 35 anni e a tutti coloro che intendono sviluppare progettualità di politiche giovanili sul territorio dei tre Comuni, mettendo a disposizione parte delle proprie energie e tempo al servizio della collettività (i progetti possono essere anche destinati a genitori e/o ad altri adulti “significativi” e, in generale, devono avere ricadute in termini di crescita su tutta la comunità).

A coordinare le attività è il “Tavolo del confronto e della proposta” che raccoglie rappresentanti delle istituzioni e del mondo giovanile locale. Il Tavolo quest'anno promuoverà due bandi per raccogliere progetti di politiche giovanili che siano in linea con il “piano strategico”, un documento elaborato dal Tavolo (a seguito di un costante lavoro di confronto e incontro con le diverse associazioni e realtà attive sul territorio) che individua priorità, bisogni e temi rilevanti per la crescita della comunità.

PIANO STRATEGICO 2019:

Obiettivi e caratteristiche delle azioni progettuali per l’anno 2019:

Il Piano giovani dell'Alta Vallagarina, nel suo documento strategico, si è posto come obiettivi di quest'anno:

1. Sviluppare nuovi progetti innovativi gestiti interamente da giovani
2. Migliorare le reti relazionali locali tra giovani
2. Promuovere la frequentazione delle sale giovani dei paesi
3. Sviluppare progetti collegati al mondo del lavoro
4. Sviluppare percorsi di formazione con lo scopo di trasmettere

competenze trasversali ai giovani, in particolare relative alla gestione e organizzazione delle associazioni

5. Ampliare la partecipazione dei giovani alle riunioni di Tavolo

Pertanto le proposte che verranno presentate dovranno perseguire almeno uno di questi obiettivi.

Il Tavolo valorizzerà inoltre quelle iniziative che vedono il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione, ossia progetti in cui i ragazzi/giovani si assumono la responsabilità progettuale e organizzativa.

REQUISITI E BUDGET:

Chi può partecipare al bando?

Possono presentare "idee-progetto" soggetti attivi o che hanno interesse ad operare sul territorio del Pgz Alta Vallagarina quali:

Associazioni, cooperative sociali, istituti comprensivi, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, parrocchie, fondazioni ed enti senza fini di lucro; gruppi informali di giovani e/o adulti costituitisi allo scopo (che dovranno tuttavia far riferimento ad un'associazione o ad altro soggetto con personalità giuridica)

Nel caso in cui due o più soggetti intendano presentare un progetto congiuntamente, uno di essi dovrà porsi quale soggetto capofila ed ogni rapporto organizzativo, amministrativo e finanziario verrà intrattenuto solamente con esso.

Budget complessivo per progetti da realizzare nell'anno 2019:

Il budget previsto da ciascun progetto presentato deve essere coerente e commisurato alle attività proposte.

Non sono ammissibili spese:

- non strettamente correlate alla realizzazione del progetto
- per l'acquisto di materiali non usurabili/beni durevoli (es. pc, telecamere, macchine fotografiche, arredi, strumenti musicali...)
- spese non chiaramente identificate (es. varie o imprevisti); - interessi passivi;
- spese amministrative e fiscali.

Spese ammissibili:

- Sono ammissibili solo le spese dirette necessarie alla realizzazione

delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di pagamento, quali ad esempio:

- spese per affitto spazi, noleggio beni, acquisto materiali usurabili,
- compensi e rimborsi spese,
- pubblicità e promozione,
- viaggi e spostamenti,
- vitto e alloggio dei partecipanti attivi,
- tasse, SIAE, IVA (qualora sia un costo per il soggetto responsabile del progetto);
- La valorizzazione di attività di volontariato, nella misura massima del 10% della spesa ammessa della singola azione progettuale e comunque fino ad un importo massimo di euro 500,00;
- le spese di gestione inerenti: organizzazione, coordinamento e personale dipendente del soggetto responsabile del progetto, nella misura massima complessiva per progetto del 30% del valore della singola azione progettuale, qualora la spesa sia supportata da giustificativi direttamente riconducibili alla spesa stessa ed espressamente riferibili e imputabili al progetto.

*I progetti dei Piani giovani di zona possono prevedere viaggi e visite - e relative spese - soltanto come attività parte di percorsi più ampi ed integrati. Le spese per eventuale viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti dovranno essere coperte per almeno il 30% dalle quote di iscrizione dei partecipanti stessi.

Criteri di valutazione dei progetti:

I progetti verranno valutati secondo sei criteri principali, in base ai quali verrà stabilito un punteggio per ciascuna proposta.

1. Coerenza con le finalità del Piano Giovani corrispondenza del progetto rispetto alle linee guida dei piani giovani e agli obiettivi del Piano strategico
2. Coerenza e bontà della progettazione (si valuta se il progetto ben strutturato e persegue efficacemente gli obiettivi prefissati)
3. Coinvolgimento dei giovani (numero di giovani coinvolti, protagonismo giovanile, coinvolgimento dei giovani in tutte le fasi del progetto, anche come soggetti attivi)
4. Sovracomunalità (coinvolgimento dei giovani di tutti e tre i paesi)
5. Rapporto costi / benefici
6. Presenza di autofinanziamento

La valutazione effettuata attribuirà un punteggio a ciascun progetto; i progetti che otterranno la sufficienza saranno ritenuti come ammissibili. Sarà in seguito stilata una graduatoria tenendo conto dei punteggi ottenuti dai singoli progetti. Saranno quindi sostenuti economicamente e inseriti all'interno del Psg tutte le progettualità che sarà possibile sostenere in relazione al budget complessivo reso disponibile dal piano giovani.

ITER DI PRESENTAZIONE DELLE SCHEDE PROGETTUALI:

FASE 1: Contatta il referente tecnico e proponi la tua idea-progetto! I progetti dei Piani giovani di zona sono frutto del confronto (su un'idea di progetto) tra chi li propone e il Referente Tecnico organizzativo.

Per fare una proposta è sufficiente, in un primo momento, compilare il "SCHEDA IDEA PROGETTUALE".

La scheda di presentazione delle idee progettuali devono essere inviate direttamente all'indirizzo mail pianogiovani.altavallagarina@gmail.com entro e non oltre mercoledì 6 marzo gennaio 2019 (entro le ore 24.00).

FASE 2: che I proponenti illustreranno la loro idea al Tavolo, presenteranno un'idea progettuale saranno invitate a incontrare i componenti del Tavolo per una conoscenza reciproca e un confronto diretto. Luogo e data dell'incontro saranno comunicati per tempo dal referente tecnico organizzativo (l'incontro si svolgerà indicativamente tra la fine del mese di gennaio e l'inizio di febbraio).

A questo incontro seguirà una fase di compilazione della scheda definitiva di presentazione del progetto (con il supporto del Referente tecnico-organizzativo) in cui si dovrà dettagliare l'azione progettuale in tutti i suoi aspetti. Seguirà una successiva fase di valutazione delle proposte progettuali da parte del Tavolo del confronto e, in seguito, della Comunità della Valle dei Laghi (in quanto ente capofila del Piano giovani).

FASE 3: Indicativamente nel corso del mese di marzo 2019 i progetti verranno valutati dal Tavolo e verrà stilata la graduatoria.

FASE 4: Al Sulla base della graduatoria, il Tavolo approverà i progetti, che potranno partire indicativamente dal mese di aprile e comunque non prima che la Provincia abbia approvato il Piano strategico giovani.

Al termine della realizzazione delle attività previste dal progetto, seguirà una fase di rendicontazione e valutazione. È previsto un momento di confronto sugli esiti del progetto e risultati raggiunti (novembre/dicembre 2019) tra il/i soggetto/i attuatore/i e i componenti del Tavolo.

INFORMAZIONI:

Il Referente del Piano giovani Alta Vallagarina è disponibile per un confronto o un incontro preliminare sull'idea che si intende presentare.

Per richiedere un appuntamento o per un qualsiasi chiarimento è possibile contattare il Referente tecnico-organizzativo:

> Michele Stinghen: pianogiovani.altavallagarina@gmail.com oppure 340 07462673 (anche WhatsApp);

pianogiovani.altavallagarina@gmail.com

340 0742673

Anche su Facebook e Instagram